



## **Report terremoto 09/11/2022**

Sono state avvertite in modo particolare a Fano e in tutto il territorio diocesano le violenti scosse di terremoto, di magnitudo 5.5 e 5.2, alle 7:07 con epicentro a largo della costa marchigiana-pesarese. A seguire qualche minuto dopo, un'altra scossa meno forte di 4.0.

Tanta paura per le città che stamattina si sono svegliate con una scossa fortissima, ha causato tanto spavento e fatto scendere in strada molte persone.

Da subito sono stati avviati i controlli e per fortuna non risultano danni alle persone, e si sta valutando quelli alle cose.

Dopo quasi 50 scosse di assestamento di lieve intensità e non percepite dalle persone, altro "tremore" alle 13:10 avvertendo una scossa di magnitudo 3.9.

Da una prima "mappatura" non ci sono problemi emergenziali ma in tanti edifici privati e pubblici iniziano a comparire delle crepe. Continuano quindi le valutazioni specifiche di sicurezza sismica.

A Fano è stato subito attivato il COC e messo a disposizione un numero telefonico per qualsiasi segnalazione da parte dei cittadini.

La Caritas diocesana è in stretto contatto con il referente della Protezione Civile Graziano Olivi, il quale nel tardo pomeriggio comunica di non esserci persone da evacuare o altre emergenze particolari.

In via precauzionale, sono state chiuse le scuole di ogni Ordine e Grado a Fano, Pesaro, Mondolfo, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Cartoceto, Colli Al Metauro, Fossombrone, Fermignano, Mombaroccio, Senigallia, Ancona, Osimo, Jesi, Ostra, Agugliano, Castellone di Suasa.

In particolare a Fano:

- le scuole di ogni ordine e grado della città di Fano rimarranno chiuse sia il 9 che il 10 novembre, salvo revoca per effettuare i controlli,
- per la giornata del 9 e del 10 novembre rimarranno chiusi tutti gli uffici comunali che erogano servizi al pubblico come le biblioteche,
- chiusi anche i circoli anziani, le biblioteche e i cimiteri.

Tutte le strutture dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, nei tre stabilimenti di Fano, Pesaro e Muraglia, hanno immediatamente attuato quanto previsto per gli eventi sismici. (organizzazione di squadre di tecnici per controllare tutte le aree dei presidi, dando priorità alle aree deputate all'emergenza / urgenza fino ad ogni singola stanza di degenza). Dove le condizioni dei pazienti lo hanno permesso, prudenzialmente le aree sono state evacuate fino alla fine dei controlli. Non sono stati segnalati ed evidenziati danni importanti alle strutture, per cui gradualmente tutte le attività sono riprese nella loro piena funzionalità. La situazione è costantemente monitorata.

Per consentire le verifiche tecniche agli edifici, sono sospese tutte le attività del Dipartimento di Prevenzione – AV1, comprese le vaccinazioni.



**CARITAS DIOCESANA**  
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

**Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)**

Sedi operative  
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351  
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830  
e-mail: [info@caritasfano.net](mailto:info@caritasfano.net) - web: [www.caritasfano.it](http://www.caritasfano.it)

In molti comuni, fatte le prime rilevazioni, stanno già comunicando le riaperture delle scuole per la giornata di domani.

La Caritas diocesana di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola ha chiuso per la giornata di oggi la sede del Centro di Ascolto in via Rinalducci nel centro storico per permettere il sopralluogo dei tecnici, garantendo il servizio (anche con ascolto telefonico) presso gli uffici di via Fanella. La sede di Ricibiamo in via Piave non presenta nessun problema.

Effettuato sopralluogo in via Rinalducci con Ing. Boschini, incaricato della Curia Vescovile: la struttura non ha subito danni particolari, certamente ci sono alcune vecchie fessurazioni che hanno risentito della scossa e si sono leggermente evidenziate rispetto alla situazione precedente e sono da tenere sotto controllo, quantomeno fino ad un eventuale intervento di consolidamento, la struttura pertanto risulta agibile e l'ing. Boschini provvederà a redigere una nota che attesta la stabilità dell'edificio e quindi la ripresa delle attività.

Gli uffici di via Fanella non presentano segni della scossa, tranne uno di competenza delle ACLI, si attende la verifica da parte dei tecnici della Curia indicati dal Vescovo anche in questi locali.

Sono state contattate le famiglie accolte negli appartamenti gestiti dalla Fondazione Caritas per le accoglienze: alcuni stranieri si sono molto spaventati perché non avevano mai sentito il terremoto. Visto che non vengono segnalati particolari problemi, si rimandano i sopralluoghi a domani, che effettuerà il vice-direttore Lucio Diotallevi presso gli appartamenti di Casa Sogno di Giacobbe di Rosciano e Residence Le Ancore di Ponte Sasso. La casa di Orciano non ha avuto problemi.

Sono state contattate le strutture parrocchiali e/o di istituti religiosi messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi Ucraini con i progetti SAI-Protezione civile e Apri agli Ucraini (Centro Pastorale diocesano, Villa San Biagio, Monastero Santa Teresa, Casa Betania, Casa Nazareth) rilevando nessun problema strutturale e non senza danni, tranne il Monastero di Santa Teresa che ha avuto crepe all'ingresso della chiesa, ma non riguarda la foresteria dove le famiglie sono ospitate.

Si rimanda ai prossimi giorni le verifiche negli appartamenti in fase apertura per le accoglienze (ex-canonica del Carmine a Gimarra e Acquaviva a Cagli) non essendo presente nessuna persona al momento.

Dal collegamento con la diocesi e dai contatti con il Vicario generale don Marco Presciutti, incaricato a coordinare questa fase di emergenza con il supporto del tecnico e ingegnere Marco Boschini in qualità di referente dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici, si rileva che oltre alla Chiesa del Monastero di Santa Teresa ci sono altre due chiese particolarmente colpite con grossi danni: Roccosanbaccio e Montemaggiore.

Una particolare attenzione è stata data alle famiglie colpite dall'alluvione, anche se i territori di Cagli e Pergola non sono stati strutturalmente colpiti, abbiamo stimolato i volontari delle Caritas Parrocchiali a



**CARITAS DIOCESANA**  
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

**Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)**

Sedi operative  
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351  
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830  
**e-mail: [info@caritasfano.net](mailto:info@caritasfano.net) - web: [www.caritasfano.it](http://www.caritasfano.it)**

---

ricontattarle, in quanto potrebbero essere più provate da un punto di vista emotivo perché già recentemente vittime.

Si è attivata da subito la rete delle caritas diocesane delle Marche, con il contatto telefonico e la vicinanza della Delegazione Caritas Marche: al momento non vengono rilevate particolari emergenze.

Si chiude questo report con le parole del Salmo 45 della giornata di oggi

### **Un fiume rallegra la città di Dio.**

Dio è per noi rifugio e fortezza,  
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.  
Perciò non temiamo se trema la terra,  
se vacillano i monti nel fondo del mare.